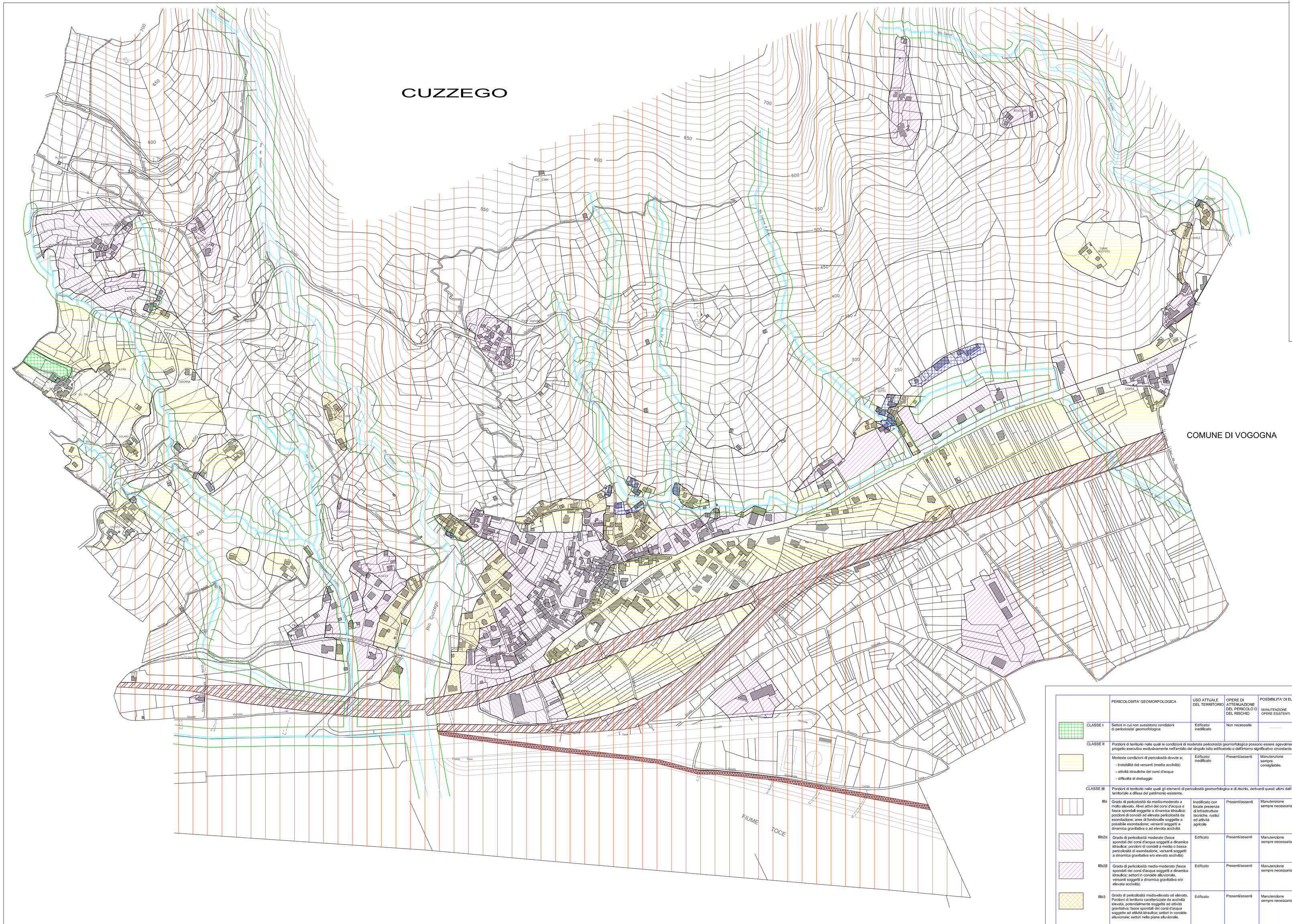

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DEL V.C.O.

COMUNE DI BEURA CARDEZZA

VARIANTE STRUTTURALE
AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
Progetto Definitivo

- *Legge Regionale 5 dicembre 1977, n° 56 e s.m.i.;*
- *Circolare P.G.R. del 08/05/1996, n° 7/LAP: "Specifiche tecniche per l'elaborazione degli studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici", e successiva Nota Tecnica Esplicativa dicembre 1999;*
- *D.G.R. del 15/07/2002 n. 45-6656, approvazione della "Legenda Regionale per la redazione della carta geomorfologica e del dissesto del P.R.G.C.";*
- *Ordinanza P.C.M. n. 3274 del 20 marzo 2003, successiva D.G.R. del 17/11/2003 n. 61-11017 e Circ. P.G.R. 1/DOP 27-04-2004;*
- *"Variante del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Variante delle Fasce Fluviali del F. Toce"; D.P.C.M. del 10/12/2004;*
- *D.G.R. n. 2-11830 del 28/07/2009, Allegato B*

Elab. GEO 10	CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA ALLA SCALA DI PIANO	TAVOLA 9c Scala: 1: 2.000

Aggiornamento a seguito delle Prescrizioni contenute nel Parere del Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico - Area di Torino, Cuneo, Novara e Verbania, con Nota del 16/05/2013, prot. n. 36495/DB14.20

Data: FEBBRAIO 2014

Adozione Progetto Preliminare
delibera C.C. n. 14 del 28/06/2013

Adozione Progetto Definitivo
delibera C.C. n. del

IL SEGRETARIO COMUNALE	IL SINDACO	IL PROGETTISTA
dott. Cerizza Dario	geom. Carigi Davide	geol. D'Ella Francesco

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. Cerizza Dario

Studio Geologico D'Ella
via Roma, 3/a - 28802 Mergozzo (VB) - tel. e fax 032380206 - e-mail geodella@tin.it

		PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA	USO ATTUALE DEL TERRITORIO	OPERE DI ATTENUAZIONE DEL PERICOLO O DEL RISCHIO	POSSIBILITA' DI ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DEL RISCHIO IN ATTO O POTENZIALE				IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA (con PRESCRIZIONI TECNICHE ED INTERVENTI AMMESSI, concordati con l'urbanista)
					MANUTENZIONE OPERE ESISTENTI	INTERVENTI GLOBALI DI RIASSETTO	INTERVENTI LOCALI DI RIASSETTO	RISPETTO DI NORME TECNICHE	
	CLASSE I	Settori in cui non sussistono condizioni di pericolosita' geomorfologica	Edificato/ inedificato	Non necessarie	———	———	———	———	Nessuna limitazione alle scelte urbanistiche. Gli interventi pubblici e/o privati, sono consentiti nel rispetto del D.M. 14.01.2008 (MO, MS, RC1, RC2, RE1, RE2, DS, SE, AS, MD, Nca, RCL, RNI, RU)
	CLASSE II	Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione, realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante.							
		Modeste condizioni di pericolosità dovute a: - instabilità dei versanti (media acclività) - attività idrauliche dei corsi d'acqua - difficoltà di drebaggio	Edificato/ inedificato	Presenti/assenti	Manutenzione sempre consigliabile.	Non necessari	Generalmente non necessari per gli edifici esistenti, possono comunque essere utili per le nuove edificazioni	Si	Nessuna limitazione alle scelte urbanistiche, subordinate all'adozione ed al rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di N.T.A. e realizzabili a livello di progetto esecutivo nell'ambito del singolo lotto o di un intorno significativo. (MO, MS, RC1, RC2, RE1, RE2, DS, SE, AS, MD, Nca, RCL, RNI, RU)
	CLASSE III	Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, derivanti questi ultimi dall'urbanizzazione dell'area, sono tali da impedirne l'utilizzo qualora inedificate, richiedendo, viceversa, la previsione d'interventi di riassetto territoriale a difesa del patrimonio esistente.							
	IIIa	Grado di pericolosità da medio-moderato a molto elevato. Alvei attivi dei corsi d'acqua e fasce spondali soggette a dinamica idraulica; porzioni di conoidi ad elevata pericolosità da esondazione; aree di fondovalle soggette a possibile esondazione; versanti soggetti a dinamica gravitativa o ad elevata acclività	Inedificato-con locale presenza di infrastrutture tecniche, rustici ed attività agricole	Presenti/assenti	Manutenzione sempre necessaria.	Eventualmente necessari, per la realizzazione di interventi pubblici	Eventualmente necessari, per la realizzazione di interventi pubblici	No	Porzioni di territorio in cui sono consentite, di norma, solo opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili, secondo quanto previsto dalla L.R.56/77, art. 31. Per quanto attiene l'eventuale edificato sparso ascritto a questa Sottoclasse, si rimanda a quanto esposto nelle N.T.A. (GEO 1).
	IIIb2α	Grado di pericolosità moderato (fasce spondali dei corsi d'acqua soggetti a dinamica idraulica; porzioni di conoidi a media o bassa pericolosità di esondazione, versanti soggetti a dinamica gravitativa e/o elevata acclività)	Edificato	Presenti/assenti	Manutenzione sempre necessaria.	Possono avere un'efficacia totale nel minimizzare e/o eliminare il rischio	Possono avere un'efficacia totale o parziale nel minimizzare e/o eliminare il rischio	Possono avere una possibilità di ridurre parzialmente il rischio	Stato attuale: idoneità nulla per nuove edificazioni; sono consentite trasformazioni e ampliamenti dell'esistente che non aumentino il carico antropico (MO, MS, RC1, RC2, RE1, RE2, DS, AS, SE, Nca). A seguito di interventi di riassetto previsti nel Cronoprogramma, potranno essere effettuati i seguenti interventi: MO, MS, RC1, RC2, RE1, RE2, DS, AS, SE, MD, Nca, RCL, RNI.
	IIIb2β	Grado di pericolosità medio-moderato (fasce spondali dei corsi d'acqua soggetti a dinamica idraulica; settori in conoide alluvionale, versanti soggetti a dinamica gravitativa e/o elevata acclività)	Edificato	Presenti/assenti	Manutenzione sempre necessaria.	Possono avere un'efficacia totale nel minimizzare e/o eliminare il rischio	Possono avere un'efficacia totale o parziale nel minimizzare il rischio	No	Stato attuale: idoneità nulla per nuove edificazioni; sono consentite trasformazioni e ampliamenti dell'esistente che non aumentino il carico antropico (MO, MS, RC1, RC2, RE1, RE2, DS, SE, Nca). A seguito di interventi di riassetto previsti nel Cronoprogramma, potranno essere effettuati i seguenti interventi: MO, MS, RC1, RC2, RE1, DS, RE3, AS, SE, MD, Nca, RCL.
	IIIb3	Grado di pericolosità medio-elevato od elevato. Porzioni di territorio caratterizzate da acclività elevata, potenzialmente soggette ad attività gravitativa; fasce spondali dei corsi d'acqua soggette ad attività kinautica; settori in conoide alluvionale; settori nella piana alluvionale.	Edificato	Presenti/assenti	Manutenzione sempre necessaria.	Possono avere un'efficacia totale o parziale nel minimizzare il rischio	Possono avere solo un'efficacia parziale nel minimizzare il rischio	No	Stato attuale: idoneità nulla per nuove edificazioni; sono consentite solo manutenzioni e ristrutturazioni degli edifici esistenti che non aumentino il carico antropico (MO, MS, RC1, RC2, RE1, RE2, DS, Nca). A seguito di interventi di riassetto globali o locali previsti nel Cronoprogramma, potranno essere eseguiti interventi di trasformazione (MO, MS, RC1, RC2, RE1, RE2, DS, AS, MD, Nca). (Sono da assoverti a questa sottoclasse anche edifici isolati, indicati per ragioni di opportunità grafica con la retinatura caratteristica della sottoclasse IIIa)
	IIIb4	Grado di pericolosità elevato o molto elevato. Porzioni di conoide; fasce spondali dei corsi d'acqua soggette a dinamica idraulica; versanti potenzialmente soggetti ad attività gravitativa	Edificato	Presenti/assenti	Manutenzione sempre necessaria.	Possono avere solo un'efficacia parziale nel minimizzare il rischio.	Possono avere solo un'efficacia parziale nel minimizzare il rischio.	No	Stato attuale: idoneità nulla per nuove edificazioni; sono consentite solo manutenzioni e ristrutturazioni degli edifici esistenti (MO, MS, DS, RC1, RC2). Anche a seguito di interventi di riassetto previsti nel Cronoprogramma, indispensabili per la difesa dell'esistente, potranno essere eseguiti interventi di ristrutturazione, che non aumentino il carico antropico (MO, MS, DS, RC1, RC2, RE1, RE2).

Tipologia di interventi: MO: manutenzione ordinaria; MS: manutenzione straordinaria; RC1: restauro conservativo; RC2: risanamento conservativo; RE1-RE2: ristrutturazione edilizia (rispettivamente senza / con aumento di volume); DS: demolizione senza ricostruzione; SE: sostituzione edilizia; AS: ampliamenti e sopraelevazioni; MD: modifica di destinazione d'uso; Nca: nuova costruzione fabbricati accessori; RCL: Interventi di completamento; RNI: Interventi di nuovo impianto; RU: ristrutturazione urbanistica.

α — Fasce di rispetto dei corsi d'acqua (a: tratte intubate), ai sensi dell'art. 29 L.R. 56/77 (eventuali riduzioni, rispetto ai valori indicati dalla legge, sono giustificate da motivi geomorfologici o dalla presenza di opere di regimazione, come illustrato nella Relazione geologica generale), comprensivi del dispositi di cui al R.D. 523/1904 e normativa correlata quando demaniali o pubblici. Non si applicano ai canali irrigui od alle semplici linee di ruscellamento, non classificabili come corsi d'acqua.
I vincoli normativi si applicano indipendentemente dalla Classe di idoneità attribuita e, nel caso di fabbricati intersecati da tale Fascia, i vincoli si applicano alla sola porzione ricadente all'interno della Fascia stessa

Rilevato ferroviario

Argine lungo il F. Toce